	Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale
Repertorio n.90827 Fascicolo n.17658	Atti Pubblici - Successioni e Rimborsi IVA di FIRENZE
ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE DEL TERZO SETTORE	Atto Registrato il
REPUBBLICA ITALIANA	15.6.2022
L'anno duemilaventidue il giorno nove (9) del mese di giugno	al n. 25409 Serie 1T
in Firenze via Micheli nc. 12, davanti a me dottor Michele	
Santoro, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti	
Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, assistito dai	
testimoni:	
Morandi dott. Tommaso, nato a Bagno a Ripoli il 25 novembre	
1986, residente a Firenze Via Alfonso Lamarmora nc. 30 e	
Colucci Benedetta, nata a Montevarchi il 14 settembre 1992,	
residente a Terranuova Bracciolini, Via Setteponti Ponente nc.	
4505	
sono presenti:	
-DE ASÍS ORTA Juan Agustín, dirigente, nato a Huelva (Spagna)	
il 20 maggio 1963, cittadino spagnolo, non in proprio ma quale	
procuratore speciale della Fondazione	
"FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE", con sede in Madrid (Spagna),	
Calle de la Villa de Marin n.24, iscritta nel Registro delle	
Fondazione del Ministero di Giustizia con numero 781Snd (già	
iscritta al Registro delle Fondazioni presso il Ministero del	
Lavoro e Questioni Sociali di Direzione Generale di Coordina-	
zione di Politiche Sociali sull'Handicap al numero 28-1395),	
codice fiscale spagnolo G-84/657295, codice fiscale italiano	
06291480488, in virtù di procura speciale a rogito del Notaio	
- 1 -	

José Periel Martin di Madrid del giorno 04.05.2022, Rep.	
n.2.281 che in originale -regolarmente munita di Apostille ai	
sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, ratifica-	
ta in Italia con la Legge 20 dicembre 1966 n.1253, apposta dal	
Membro della Giunta Direttiva con funzioni di Decano del Col-	
legio Notarile di Madrid Signor Francisco López Colmenarejo in	
data 06.05.2022 n.7201/2022/028661- si allega al presente atto	
sotto la lettera <u>"A"</u> (di seguito anche detto "il Fondatore"),	
e	
- MURA Fr. ANTONELLO, religioso, nato a Firenze il 2 luglio	
1975, residente in Firenze, Via Antonio Giacomini n.3, cod.	
fisc. MRU NNL 75L02 D612U.	
Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono	
certo, dichiarano e stipulano quanto segue.	
ART.1-COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE E APPROVAZIONE DELLO STA-	
TUTO	
1.1. Il Fondatore dichiara di costituire, come in effetti co-	
stituisce, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (in breve	
"CTS") la Fondazione denominata "HUMANITATE ENTE DEL TERZO	
SETTORE" o, in forma abbreviata, "HUMANITATE E.T.S." (d'ora	
innanzi, la "Fondazione").	
1.2. La Fondazione è disciplinata, oltre che dal CTS, dal Co-	
dice Civile e da ogni altra normativa applicabile, purché com-	
patibile e dallo <b>Statuto</b> che si allega al presente atto sotto	
la lettera <u>"B"</u> .	
- 2 -	

 ART.2-SEDE	
2.1. La Fondazione ha sede nel Comune di Livorno.	
2.2. Il trasferimento di sede all'interno dello stesso o di	
altro Comune potrà essere deciso dal Consiglio di Amministra-	
 zione, che ha pure facoltà di istituire e sopprimere sedi se-	
condarie e succursali, agenzie e uffici anche altrove.	
ART.3-FINALITÀ	
3.1. Al fine di perseguire il bene comune e favorendo il pieno	
sviluppo della persona, la Fondazione persegue fini sociali,	
solidali e di utilità pubblica all'interno del Terzo settore	
attraverso la pratica della solidarietà e del pluralismo.	
La Fondazione è custode della fragilità dei più deboli, siano	
essi anziani, poveri, disabili, malati o minori in difficoltà.	
Si prende cura di loro implementando le azioni necessarie per	
mantenere o scoprire la propria dignità di essere umano, quale	
creatura di Dio. Attraverso le proprie strutture residenziali	
o di terzi, centri diurni e progetti sociali, aiuta le persone	
nei bisogni primari e nello sviluppo relazionale.	
I servizi socio-sanitari offerti si ispirano ai principi cri-	
stiani.	
Nei casi in cui collabora in strutture terze di Congregazioni	
Religiose o Diocesi, la Fondazione cammina a lato dei religio-	
si affiancandoli e alleggerendone il carico dei compiti e del-	
le responsabilità nel gestire le opere. Attraverso l'ascolto,	
lo studio di soluzioni manageriali e la condivisione traspa-	
- 3 -	

r	ente di queste ultime, il personale della Fondazione compie	
u	n tratto di strada con chi già aiuta i più deboli.	
L	'attenzione e la professionalità messe in campo dalla Fonda-	
2.	ione sono volte a farsi carico delle difficoltà, a ridare	
sı	peranza, a incoraggiare, a sollevare dai pesi facilitando il	
р:	rocesso di riscoperta della bellezza e dell'unicità di ogni	
p	ersona, anche nella fase terminale della vita o nelle diffi-	
Co	oltà legate alla malattia psichica o fisica.	
Lei	a Fondazione supporta inoltre l'incarnazione nel tempo attua-	
1.	e del carisma proprio degli istituti di vita consacrata e	
đe	elle società di vita apostolica con cui collabora.	
La	a Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civi-	
cl	he, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgi-	
me	ento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse	
ā.	enerale in forma di azione volontaria o di erogazione gratui-	
ta	a di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o	
s	cambio di beni o servizi.	
3	.2 La Fondazione è aperta al contributo ed alla partecipazio-	
ne	e di forze e rappresentanti della società civile e delle I-	
នា	tituzioni pubbliche, nonché di soggetti sia nazionali che e-	
si	teri.	
3	.3 L'attività della Fondazione dovrà ispirarsi al rispetto	
đe	ei principi cristiani della Chiesa Cattolica così come espli-	
c:	itati dalla Dottrina sociale della Chiesa quali premessa e	
st	timolo di iniziativa nell'esperienza religiosa e sociale at-	
	- 4 -	

 tuativa di ogni forma di rapporto etico, umano, culturale ed	
 economico.	
ART.4-OGGETTO	
4.1. La Fondazione persegue le finalità di cui al precedente	
art.3 (così come integralmente riportato nell'art. 3 dello	
Statuto precedentemente allegato al presente atto sotto la	
lettera "B") -conformi ai valori costituzionali e ispirati an-	
che all'opera della Chiesa- mediante lo svolgimento, in via	
esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse	
generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017:	
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1	
e 2, Legge n.328/2000 e successive modificazioni e interventi,	
servizi e prestazioni di cui alla Legge n.104/1992 e alla Leg-	
ge n.112/2016 e loro successive modificazioni;	
b) interventi e prestazioni sanitarie;	
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presiden-	
te del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato	
nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive	
 modificazioni;	
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi	
 della Legge n.53/2003 e successive modificazioni, nonché le	
 attività culturali di interesse sociale con finalità educati-	
 va;	
 e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
 o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività edi-	
- 5 -	

toriali di promozione e diffusione della cultura e della pra-	
tica del volontariato e delle attività di interesse generale a	
norma dell'art. 5 D.Lgs. n.117/2017;	
f) organizzazione e gestione di attività turistiche di inte-	
resse sociale, culturale o religioso;	
g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti	
composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti	
 del Terzo settore;	
h) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel	
 mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui	
all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revi-	
sione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui	-
all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno	
2016, n.106;	
i) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle	
infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni,	
nonché ogni altra attività di carattere residenziale tempora-	
neo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali,	
 formativi o lavorativi;	
j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di ali-	
menti o prodotti di cui alla Legge n.166/2016 e successive mo-	
dificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno	
delle persone svantaggiate o di attività di interesse genera-	
le, a norma dell'art. 5 D.Lgs. n.117/2017;	
k) promozione della cultura della legalità, della pace tra i	
- 6 -	

	popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.	
	4.2 La Fondazione, con riferimento a ciascuno dei suddetti	
	settori, potrà:	
	1. prestare aiuti di qualsiasi tipo, di carattere economico o	
	tecnico per contribuire allo sviluppo sociale, economico, cul-	
	turale di singole persone beneficiarie, persone giuridiche o	
	della collettività;	
	2. offrire prestazioni di servizi psicosociali e/o socio-	
	sanitari a persone fragili, quali servizi territoriali, resi-	
	denze per anziani, case di riposo, alloggi per anziani, strut-	
	ture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera per di-	
	sabili o anziani, centri diurni per anziani, alloggi protetti,	
	residenze, centri sanitari, case famiglia per minori o per	
	mamme con bambino, mense per i poveri, ecc;	
	3. offrire assistenza psicosociale specializzata a persone in	
	situazioni di esclusione o difficoltà sociali, con particolare	
3	attenzione nei riguardi dei minorenni, disabili, giovani, don-	
	ne, anziani e migranti, per mezzo di centri e servizi di o-	
	rientamento e accoglienza, strutture per il recupero, la pro-	
	tezione e l'accompagnamento di minorenni sottoposti a misure	
	giudiziarie, centri diurni, centri di formazione occupaziona-	
	le, alloggi protetti, case famiglia, comunità alloggio, etc.;	
	4. promuovere attività produttive che agevolino prodotti e	
	servizi adattati alle necessità dei gruppi a rischio di esclu-	
	sione sociale o che siano rivolte all'ingresso nel mercato del	
	- 7 -	

	lavoro di persone escluse dallo stesso, o attraverso imprese	
	di reinserimento professionale o centri per l'impiego, servizi	
	d'intermediazione per il lavoro e qualunque azione sia utile	
	per il raggiungimento di tali finalità;	
	5. sostenere l'operato di altri enti senza scopo di lucro o	
	finalità analoghe o complementari attraverso servizi di consu-	
	lenza, orientamento, formazione e/o gestione di progetti e/o	
	centri;	
	6. organizzare corsi, cicli di conferenze, seminari, studi e	
	atti formativi su temi attinenti alle finalità della Fondazio-	
	ne;	
	7. redigere, editare e distribuire dépliant, studi monografici	
	e qualsiasi tipo di pubblicazione incluse quelle telematiche,	
	periodica o meno, d'informazione, formazione e divulgazione	
	delle finalità della Fondazione;	
	8. promuovere, organizzare e svolgere mostre, incontri mono-	
***	grafici e periodici in presenza e on line su temi riguardanti	
	le finalità della Fondazione;	
	9. organizzare campagne di stampa, radio, televisione e altri	
	mezzi di comunicazione che consentano la diffusione delle idee	
	che contribuiscano allo sviluppo delle finalità della Fonda-	
	zione;	
	10. concedere borse di studio o di formazione su tutte le ma-	
	terie inerenti le finalità della Fondazione;	
	11. sviluppare un'offerta educativa di qualità aperta a tutti	
	- 8 -	

	i livelli educativi dell'istruzione formale, offrendo una cre-	
s	scita integrale della personalità degli studenti;	
-	12. proporre una formazione con valori basati sul concetto	
t	trascendente della persona e del mondo propri dell'identità	
(	cristiana;	
-	13. incentivare, proteggere e sostenere i centri educativi la	
	cui didattica sia coerente alle finalità della Fondazione;	
	14. favorire percorsi d'inserimento socio-lavorativo che ren-	
	dano possibile il superamento delle situazioni di disagio so-	
	ciale;	
	15. porre in essere attività per promuovere stili di vita per-	
	sonali e collettivi e attività economiche in armonia con	
	l'ecologia integrale, l'economia circolare e la transizione	
	ecologica;	
	16. porre in essere attività di conoscenza, valorizzazione e	
	trasmissione dei valori materiali e immateriali propri del ca-	
	risma particolare degli istituti di vita consacrata e delle	
	società di vita apostolica con cui collabora;	
	17. porre in essere qualsiasi altra attività che permetta alla	
	Fondazione il miglior raggiungimento delle sue finalità.	
	4.3. La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 CTS,	
	attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e	
	strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti	
	definiti con apposito Decreto ministeriale, che saranno iden-	
	tificate dal Consiglio di Amministrazione.	
	- 9 -	

4.4. La Fondazione può esercitare, a	norma dell'art. 7 CTS,	
anche attività di raccolta fondi -media	ante ricevimento da ter-	
zi di donazioni, lasciti e contributi d	di natura non corrispet-	
tiva- al fine di finanziare le proprie	e attività di interesse	
generale e nel rispetto dei principi d	i verità, trasparenza e	
correttezza nei rapporti con i sosteni	tori e con il pubblico,	
in conformità alle linee guida adottat	te con Decreto ministe-	
riale.		
ART.5-DURATA		
5.1. La Fondazione è costituita senza la	imiti di durata.	
ART.6-ORGANI		
6.1. Sono organi della Fondazione, disc	ciplinati dagli artt. 7	
e seguenti dello Statuto già allegato	al presente atto sotto	
alla lettera "B":		
a) il Consiglio di Amministrazione;		
b) l'Organo di Controllo.		
6.2. Alle cariche di membro del Consig	lio di Amministrazione,	
di Presidente e di Vice Presidente, di	Presidente Onorario, di	a)
membro del Comitato Scientifico e di Re	esponsabile delle Sezio-	
ni ove nominato, in cui quest'ultimo si	articola, potranno es-	
sere riconosciuti compensi proporziona	ti all'attività svolta	
per specifici incarichi, nonché rimbor	si spese, il tutto co-	
munque nel rispetto della normativa appl	licabile in materia.	
ART.7-NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTR	AZIONE E RAPPRESENTANZA	
DELLA FONDAZIONE		
- 10 -		

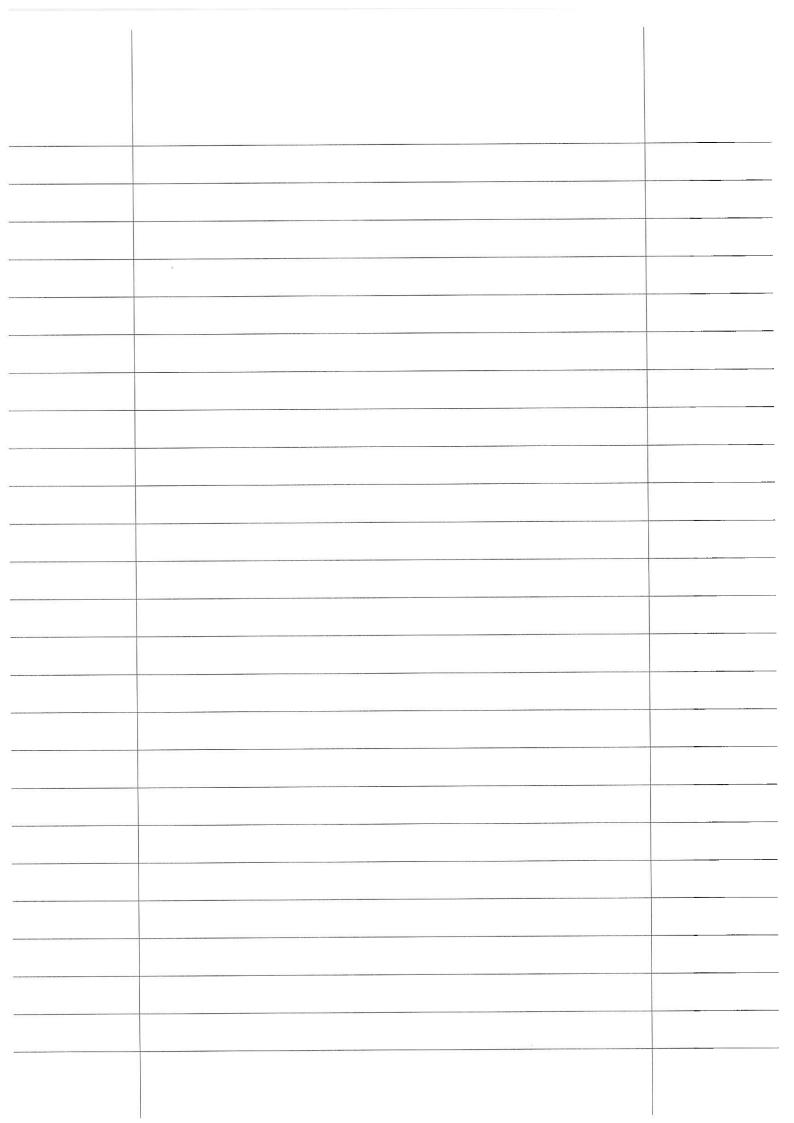
_	7.1. Il Fondatore nomina i componenti del Consiglio di Ammini-	
	strazione individuando tre membri, scelti tra persone aventi i	
	requisiti di cui all'art.8 dello Statuto allegato al presente	
	atto sotto la lettera "B", nelle persone dei signori:	
	*MURA Fr. Antonello, come sopra generalizzato, il quale pre-	
	sente dichiara di accettare detta carica, dichiarando non sus-	
	sistere a proprio carico alcuna causa di incompatibilità con	
	l'assunzione della stessa;	7
	*Don CAVALLO Massimo, nato a Crotone l'8 dicembre 1980 e resi-	
	dente in Roma, Via XXIV Maggio n.10, cod. fisc. CVL MSM 80T08	
	D122Y;	
	*Dottoressa SCOPINARO Maddalena Annalisa, nata Milano il 15	
	novembre 1964 e residente in Scandicci, Via Franceschi n.1/C,	
	cod. fisc. SCP NLS 64S55 F205U.	
	7.2. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in cari-	
	ca per cinque esercizi sociali e possono essere rinominati.	
	7.3. Le funzioni e il funzionamento del Consiglio di Ammini-	
	strazione sono disciplinati agli artt.9 e 10 dello Statuto,	
	come sopra allegato alla lettera "B".	
	ART.8-NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	8.1. Il Fondatore dichiara di nominare quale Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione il signor MURA Fr. Antonello, co-	
	me meglio sopra generalizzato, il quale come sopra detto ac-	
	cetta la suddetta nomina.	
	8.2. Il Presidente dura in carica cinque anni ed è rieleggibi-	
	- 11 -	

le.	
8.3. Egli ha la rappresentanza legale della Fondazione ed e-	
sercita i poteri a lui riconosciuti dall'art. 11 del sopra ci-	
tato Statuto.	
ART.9-NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO	-
9.1 Il Fondatore nomina quale Organo di Controllo il Dottor	
 Michele Gelli, nato a Pisa il 20.11.1979, cod. fisc.GLL MHL	
 79S20 G702J, Dottore Commercialista e Revisore legale con Stu-	
dio in Pisa, Via Bonanno Pisano n.85, iscritto all'Albo dei	
Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa al	
n.726 - Sezione A e al Registro dei Revisori Legali D.M. 5	
maggio 2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica	
n.39 del 18 maggio 2010 al n.158705.	
9.2. L'Organo di Controllo rimane in carica cinque anni ed è	
rieleggibile.	
ART.10- PATRIMONIO INIZIALE	
10.1. Il Fondatore dichiara che il patrimonio della Fondazione	
verrà esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle atti-	
vità statutarie ai fini del perseguimento delle finalità civi-	
che, solidaristiche e di utilità sociale di cui al precedente	
art.3.	
 10.2. Il Patrimonio iniziale della costituenda Fondazione è	
così formato dal Fondatore medesimo:	
- somma di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) me-	
 diante assegno circolare di pari importo intestato alla costi-	

	tuenda Fondazione emesso in data odierna dalla banca Intesa	
	Sanpaolo S.p.A., non trasferibile, n.3306287850-08, ABI 3069-2	
	CAB 20091-5. Detto assegno è stato emesso da conto corrente	
	dedicato intestato a me notaio presso la suddetta banca, sul	
	quale detta somma è stata precedentemente a questo atto fidu-	
	ciariamente depositata dal fondatore ai sensi della Legge	
	n.64/1934, ai fini di cui al presente atto e debitamente anno-	
	tata ai sensi di legge.	
	Detto assegno viene consegnato al Presidente della costituenda	
	fondazione, come sopra nominato, il quale lo riceve e ritira,	
	divenendone depositario e custode ai sensi di legge, impegnan-	
	dosi a versarlo sul conto corrente che verrà aperto a nome	
	della costituenda fondazione.	
	ART.11-FONDO DI GESTIONE	
	11.1. Il Fondatore dichiara che il fondo di gestione della	
	Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi	
	ed altre entrate comunque denominate- è così formato dal Fon-	
	datore medesimo:	
	- somma di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) me-	
	diante assegno circolare di pari importo intestato alla costi-	
	tuenda Fondazione emesso in data odierna dalla banca Intesa	
	Sanpaolo S.p.A., non trasferibile, n.3306380051-00, ABI 3069-2	
Rosenson	CAB 20091-5.	
	Detto assegno è stato emesso da conto corrente dedicato inte-	
	stato a me notaio presso la suddetta banca, sul quale detta	
	- 13 -	

	somma è stata precedentemente a questo atto fiduciariamente	
	depositata dal fondatore ai sensi della Legge n.64/1934, ai	
	fini di cui al presente atto e debitamente annotata ai sensi	
	di legge.	
	Detto assegno viene consegnato al Presidente della costituenda	
	fondazione, come sopra nominato, il quale lo riceve e ritira,	
	divenendone depositario e custode ai sensi di legge, impegnan-	
	dosi a versarlo sul conto corrente che verrà aperto a nome	
	della costituenda fondazione.	
	ART.12-ESERCIZI DELLA FONDAZIONE	
	12.1. Gli esercizi della Fondazione si chiudono al 31 (trentu-	
	no) dicembre e iniziano il 1º (primo) gennaio di ogni anno.	
-	12.2. Il primo esercizio della Fondazione si chiuderà in data	
	31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).	_
	ART.13-DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO	
	13.1. La devoluzione del patrimonio della Fondazione in caso	
	di sua estinzione o di suo scioglimento, è disciplinata	
	dall'art.18 dello Statuto allegato al presente atto sotto la	
	lettera "B".	
	ART.14-PROCEDURA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL	
	TERZO SETTORE	
	14.1. Il Fondatore richiede che la Fondazione sia iscritta, al	
	fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art.22 CTS, nel Re-	
	gistro Unico Nazionale del Terzo Settore e, al riguardo, viene	
	conferito disgiuntamente a ciascun membro dell'Organo Ammini-	
	- 14 -	

 strativo ogni e più ampio potere per svolgere qualsiasi atti-	
 vità si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, anche	
 apportando al presente atto e Statuto ogni modificazione che	
 si renda obbligatorio effettuare ai fini della detta iscrizio-	
ne.	
 L'indirizzo della sede della Fondazione nel Comune di Li-	
 vorno è il seguente: Piazza Attias nc. 37.	
 Di questo atto scritto in parte a macchina e in parte da me	
a mano su quindici pagine di quattro fogli, io notaio ho dato	
 lettura, presenti i testi, ai comparenti che lo hanno approva-	
 to e con me e i testi sottoscritto ad ore 20,17.	
 Firmato: Juan Agustin de Asis Orta nei nomi	
 " fr. Antonello Mura	
 " Tommaso Morandi (teste)	
" Benedetta Colucci (teste)	
" Michele Santoro notaio. Vi è il sigillo.	
- 15 -	





AU": A"
Rop. 90827
Rop. 17658

CONSTITUCIÓN DE U	NA FUNDAC	IÓN EN	ITALIA Y	PODER.
"FUNDACIÓN SUMMA H				
응응응응응용용용용용용용용용용용용용				
NUMERO DOS MIL DOS	CIENTOS OC	CHENTA Y	UNO (2.28	31)
En Madrid (Espa	ña), <b>a cu</b>	atro de	mayo de	dos/mil
veintidós				/



# D.JOSÉ PERIEL MARTÍN

C/ Orense, 8, 1° (oficinas) 28020 MADRID

Tel.: 91 564 99 84 - 91 564 99 90

e-mail: periel@notariado.org





GM7868835

NOTARIOS CALLE ORENSE 8

José Periel Martín
Calle Orense 8-Entreplanta
28020 (Madrid)
Tlf. 91 535 55 55
www.notaria-madrid.es

CONSTITUCIÓN DE UNA FUNDACIÓN EN ITALIA Y PODER.
"FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE"
\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$
NUMERO DOS MIL DOSCIENTOS OCHENTA Y UNO (2.281)
En Madrid (España), a cuatro de mayo de dos mil
veintidós
Ante mí, <b>JOSÉ PERIEL MARTÍN</b> , Notario del Ilustre
Colegio de esta Capital, con residencia en la misma
COMPARECE
DON GERARDO-JOSÉ GUIO MARTÍN, mayor de edad, casa-
do, abogado, con domicilio a estos efectos en Madrid
(España), calle Villa de Marín, 24, código postal
28029
Provisto de documento nacional de identidad número
06551331B
INTERVIENE en nombre y representación de la Funda-
ción denominada "FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE", de
nacionalidad española, vocación de permanencia, sin
ánimo de lucro, siendo su ambito tanto en el territorio

español, como en el de otros países en vías de desa-

rrollo, con domicilio en Madrid (España), calle Villa de Marín, 24, código postal 28029, constituida con la denominación de "Fundación Summa Humanitae" mediante escritura autorizada por el Notario de Madrid, Don Francisco-Javier Gardeazábal del Río, el día 27 de Marzo de 2.006, número 956 de orden de su protocolo de dicho año; modificado el artículo 19° de los estatutos sociales (referente a las facultades del Patronato), mediante escritura autorizada por el Notario de Madrid, Don Manuel Clavero Blanc, el día 23 de Mayo de 2.007, número 1.943 de orden de su protocolo de dicho año; modificada su denominación social por la que actualmente tiene de "FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE" y modificado en consecuencia el artículo 3º de los estatutos sociales, mediante escritura también autorizada por el citado Notario, Sr. Clavero Blanc, el día 10 de Diciembre de 2.007, número 4.522 de orden de su protocolo de dicho año, la cual consta debidamente el Ministerio de Trabajo y inscrita en Sociales; modificados diversos artículos de los Estatutos de la Fundación, entre ellos el del "Ámbito de Actuación" y "Fines" de la misma, así como el de las facultades del Patronato y por todo ello refundidos los estatutos, mediante escritura autorizada por el





infrascrito Notario, el día 26 de Marzo de 2.010, número 779 de orden de mi protocolo de dicho año; y modificado el artículo 24° de los estatutos sociales mediante escritura autorizada también por el infrascrito Notario, el día 30 de Diciembre de 2.020, número 5.767 de orden de su protocolo de dicho año. -----Inscrita en el Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales, Dirección General de Coordinación de Políticas Sociales sobre la Discapacidad, con fecha 23 de Mayo de 2.006, bajo el número 28-1395.-----Tiene número de identificación fiscal (NIF.) número G-84/657295.----

La Fundación tiene como fines: La prestación de la prestación de servicios de intervención psico-social y/o socio-sanitaria, ya sean efectuadas en las propias instalaciones o en instalaciones ajenas, a favor de los siguientes sectores de la población: la tercera edad, personas con discapacidad, infancia, juventud, mujer y, en general, personas en situación de pobreza o de exclusión social residentes en España o en países en vía de desarrollo; al apoyo a organizaciones y entidades sin ánimo de lucro en el logro de sus fines y en su propio desarrollo institucional, y la promoción del voluntariado, tanto en vías de desarrollo como en zonas de pobreza o de exclusión en España. ------

Manifiesta el compareciente que los datos jurídicos vigentes de dicha Fundación son los antes expresados, así como la subsistencia de la misma a día de hoy. --

Yo, el Notario, hago constar expresamente que he consultado en la base de datos de N.I.F revocados de la Plataforma Telemática "SIGNO" del Consejo General del Notariado, de cuya consulta resulta que la sociedad otorgante no tiene su NIF. revocado por la Administración Tributaria.





Tengo a la vista copia autorizada de la escritura de refundición de estatutos antes citada, y de su artículo 19° resulta que el Patronato tiene plenas facultades para la representación, gobierno y administración de la Fundación, correspondiendo al Presidente la ejecución de los acuerdos adoptados, sin perjuicio de que pueda designarse expresamente a otro u otros Patronos, o al Secretario en el caso de que este no sea Patrono.

Se halla expresamente facultado para este acto, en virtud del acuerdo adoptado por el Patronato de dicha Fundación, en su reunión extraordinaria de fecha **19 de** 

Abril de 2.022, y reseñado en la certificación que el compareciente me entrega e incorporo a esta matriz, expedida el mismo día 19 de Abril de 2.022, por el propio compareciente como Secretario no Patrono, con el visto bueno de su Presidente, Don Germán Alonso-Alegre Fernández de Valderrama, con documento nacional de identidad número 30611505T, firmas que legitimo por serme conocidas y constar en mi protocolo. -----Por todo ello, yo, el Notario, considero al Sr. Guío Martín con facultades suficientes a mi juicio para otorgar esta escritura de constitución de una Fundación en Italia y poder, nombramiento de delegado de la misma y poder, lo que bajo mi responsabilidad hago constar de conformidad con el artículo 98 de la Ley 24/2001 de 27 de Diciembre. -----Manifiesta el compareciente que se encuentra en el ejercicio de dicho cargo a fecha de hoy. -----Tiene a mi juicio el compareciente, según concurre, la capacidad y legitimación necesaria para otorgar esta escritura de CONSTITUCIÓN DE UNA FUNDACIÓN EN ITALIA Y PODER, y al efecto, -----

Que formaliza y eleva a públicos los acuerdos de

constitución de una Fundación en Italia y poder,





----- ASI LO OTORGA -----

habiendo prestado libremente su consentimiento, lo ratifica y firma, después de haberle permitido la

lectura de esta escritura, previamente advertido por mí de su derecho a leerla del que me manifiesta haber hecho uso, de ser leída por mí el Notario, en alta voz, y de explicarle su contenido del que me declara hallarse enterado.

De haberme asegurado de la identidad del compareciente por el medio legal supletorio del apartado c) del artículo 23 de la Ley del Notariado, de la coincidencia del mismo con los datos personales, fotografía y firma estampada en su documento de identidad a mí el Notario exhibido, de que el presente otorgamiento se adecua a la legalidad y a la voluntad debidamente informada del otorgante, y de todo lo demás consignado en este instrumento público, que queda extendido en cuatro folios de papel timbrado de uso exclusivamente notarial, el presente y los tres anteriores en orden correlativo, que firmo rubrico y

sello, yo, el Notario, **DOY FE.**
ARANCEL NOTARIAL. DERECHOS DEVENGADOS. Arancel aplicable, números: 2, 4, 5, 7 y nª 8ª.

Concepto ESTABLECIMIENTO DE ENTIDAD NO MERCANTIL.

Base: 30.000,00 €. TOTAL: 244,03 € (Impuestos excluidos)

Está la firma del señor compareciente. ----Signado: El Notario autorizante. - Rubricado y sellado. ------

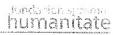
DOCUMENTOS UNIDOS:











DON GERARDO JOSÉ GUÍO MARTÍN, mayor de edad, domiciliado, a estos efectos, en 28029-Madrid, calle Villa de Marín, número 24, con DNI número 06551331B, SECRETARIO NO PATRONO de la FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE, con idéntico domicilio y con CIF G84657295, inscrita en el Registro de Fundaciones del Ministerio de Justicia con el número 7815nd.



#### **CERTIFICA**

Que en la reunión extraordinaria del Patronato de la Fundación Summa Humanitate celebrada en el domícilio social el día diecinueve de abril dos mil veintidós a las 16:00 horas y debidamente convocada al efecto, con la asistencia de los Patronos que constan en esta certificación, se adoptaron por unanimidad, entre otros, los siguientes acuerdos:

I. Constitución de la Fundación denominada "HUMANITATE E.T.S." en Italia, siendo la entidad constituyente la Fundación Summa Humanitate.

Se expone a los presentes la conveniencia de proceder a la constitución de una Fundación en Italia dentro del marco de la legislación de dicho país de conformidad con el Decreto Legislativo 117/2017 y sus modificaciones, acordándose por unanimidad la constitución de dicha Fundación que se denominará HUMANITATE E.T.S., teniendo su domicilio en Livorno y siendo su duración de carácter indefinido.

Dicha Fundación, sin ánimo de lucro, tendrá por objeto, entre otros, perseguir el bien común y fomentar el pleno desarrollo de la persona, persiguiendo el beneficio social, solidario y público dentro del tercer sector mediante la práctica de la solidaridad y el pluralismo ofreciendo servicios sociales y sanitarios inspirados en los principios cristianos.

La Fundación Summa Humanitate será la constituyente de dicha Fundación, para lo cual desembolsará al fondo de dotación inicial de la Fundación Humanitate E.T.S. la cantidad de TREINTA MIL EUROS, y desembolsará al fondo de gestión de la misma la cantidad de VEINTE MIL EUROS.

El patrimonio de la nueva Fundación estará compuesto por los fondos indicados, así como por otras aportaciones que se devenguen a la misma.

El patrenato, llamado en Italia Consejo de Administración, de la Fundación estará compuesto por tres miembros que serán nombrados por la constituyente Fundación Summa Humanitate. El Consejo de Administracion designará el director de la Fundación y el órgano de control, que estará compuesto por personas que reúnan los requisitos legalmente establecidos para desempeñar su cargo.

Los cargos corporativos podrán ser remunerados de acuerdo con la legislación vigente en la materia.

El ejercicio económico comenzará el 1 (primero) de enero y terminará el 31 (treinta y uno) de diciembre de cada año de vida de la Fundación, a excepción del primero, que comenzará en la fecha de inscripción en el Registro competente.

Por tanto, se aprueba por unanimidad que la Fundación Summa Humanitate pueda constituir la Fundación denominada "HUMANITATE E.T.S." en Italia, acordándose igualmente aportar para ello las cantidades correspondientes al fondo de dotación inicial y al fondo de gestión mencionados.

II. Se apodera a DON JUAN AGUSTÍN DE ASÍS ORTA, mayor de edad, casado, de nacionalidad española, domiciliado a estos efectos en Madrid (España), calle Villa de Marín, número 24, titular del DNI número 403323H, para que, en nombre y representación de la Fundación Summa Humanitate, pueda llevar la firma fundacional en todos los actos que sean necesarios para constituir la Fundación "HUMANITATE E.T.S.", pudiendo a tal efecto suscribir y firmar, sin excepción alguna, cuantos documentos públicos o privados sean necesarios o convenientes para ello, incluso obtener el número de identificación fiscal correspondiente así como realizar cualquier otro trámite que se requiera ante cualquier Administración, entidad u organismo para el pago de impuestos y demás cumplimientos de las normas fiscales y jurídicas vigentes, firmando a tal efecto los documentos que fueren menester.

III. Se faculta a don Gerardo José Guío Martín, Secretario no Patrono de la Fundación, para comparecer ante Notario a fin de elevar a públicos los acuerdos alcanzados, pudiendo firmar al efecto los documentos pertinentes, incluso aclaraciones y subsanaciones, y para





realizar cuantos trámites sean precisos hasta lograr su inscripción en el registro correspondiente.

# RELACIÓN DE PATRONOS ASISTENTES A LA REUNIÓN DEL PATRONATO DE LA FUNDACION SUMMA HUMANITATE CELEBRADA CON FECHA DIECINUEVE DE ABRIL DE DOS MIL VEINTIDÓS.

Presidente y patrono: Don Germán Alonso-Alegre Fernández de

Valderrama.

Vicepresidente y patrono: Don Miguel Torres Ruiz. Patrono: Don Antonio María Valdés Morales.

Patrono: Doña María Teresa González Escudero

Secretario no Patrono: Don Gerardo José Guío Martín.

Y para que así conste, expido la presente certificación en Madrid, a diecinueve de abril de dos mil veintidós.

Fdo: Gerardo José Guio Martín

Secretario

Germán Alonso-Alegre Fernández de Valderrama

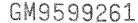
**NoBo** 

Presidente













#### =FOLIO HABILITADO PARA LEGALIZACIONES POR EL ILUSTRE COLEGIO NOTARIAL DE MADRID=

Este folio ha quedado unido con el sello de este llustre Colegio Notarial a la Copia Autorizada del instrumento público del protocolo de D. José Periel Martin

Notario de Madrid

### 04/05/2022 con el número el dia 2281 de su protocolo **APOSTILLE** (Convention de La Haye du 5 octobre 1961) **ESPAÑA** 1. País: Country / Pays : El presente documento público This public document / Le présent acte public 2. ha sido firmado por D. José Periel Martín has been signed by a été signé par 3. quien actúa en calidad de NOTARIO acting in the capacity of agissant en qualité de 4. y está revestido del sello / timbre de SU NOTARÍA bears the seal / stamp of est revêtu du sceau / timbre de Certificado Certified / Attesté **MADRID** 5. en 6. el día 06/05/2022 at / à the / le 7. por el Decano del Colegio Notarial de Madrid by / par 8. bajo el número N7201/2022/028661 No



Esta Apostilla certifica unicamente la autenniqua de la firma, la calidad en que el signatario del documento haya actuado y, en su caso, la identidad del sello o timbre del que el documento público esté revestido.

Esta Apostilla no certifica el contenido del documento para el cual se expidió.

[No es válido el uso de esta Apostilla en España]

[Esta Apostilla se puede verificar en la dirección siguiente: https://eregister.justicia.es/] Código de verificación de la Apostilla:NA:x7nK-wvSe-c6/K-F+1k

This Apostille only certifies the authenticity of the signature and the capacity of the person who has signed the public document, and, where appropriate, the identity of the seal or stamp which the public document bears

This Apostille does not certify the content of the document for which it was issued.

[This Apostille is not valid for use anywhere within Spain]

[To verify the issuance of this Apostille, see https://eregister.justicia.es/]

Verification Code of the Apostille:NA:x7nK-wvSe-c6/K-F+1k

Cette Apostille atteste uniquement la véracité de la signature, la qualité en laquelle le signataire de l'acte a agi et, le cas échéant, l'identité du sceau ou timbre dont cet acte public est revêtu.

Cette Apostille ne certifie pas le contenu de l'acte pour lequel elle a été émise.

[L'utilisation de cette Apostille n'est pas valable en / au Espagne.]

[Cette Apostille peut être vérifiée à l'adresse suivante https://eregister.justicia.es/] Code de verification de l'Apostille:NA:x7nK-wvSe-c6/K-F+1k

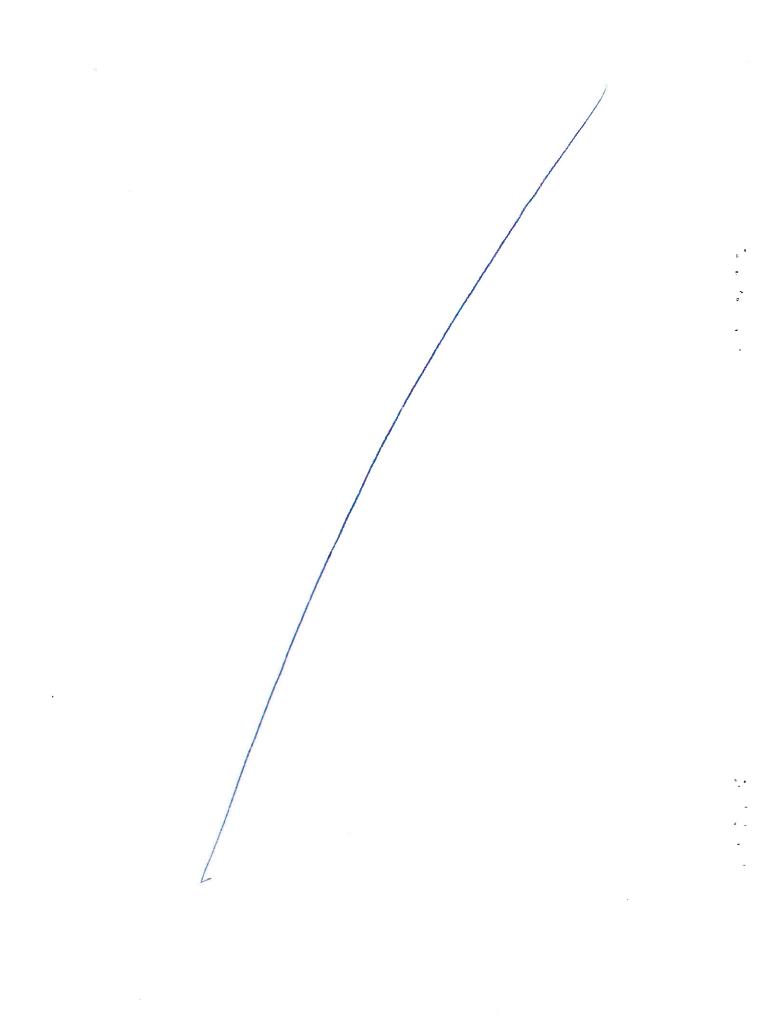








Este folio en blanco se sella y rubrica sólo a los efectos de lo dispuesto en el artículo 241 del Reglamento Notarial.



[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

## **NOTARIOS CALLE ORENSE 8**

José Periel Martín Calle Orense 8-Entreplanta 28020 (Madrid) Telf. 91 535 55 55 www.notaria-madrid.es

Ángel Segado Bernal Traductor Intérprete Jurado de Inglés, Portugués e Italiano Número de T/i Jurado 2666



via di sviluppo, con domicilio a Madrid (Spagna), calle Villa de Marín, 24, codice postale 28029, costituita con la denominazione di "Fundación Summa Humanitate" mediante scrittura autorizzata dal Notaio di Madrid, Sig. Francisco-Javier Gardeazábal del Rio, il giorno 27 Marzo 2.006, numero 956 d'ordine di repertorio di tale anno; modificato l'articolo 19° dello statuto sociale (riguardante le facoltà di Patronato), mediante scrittura autorizzata dal Notaio di Madrid, Sig. Manuel Clavero Blanc, il giorno 23 Maggio 2.007, numero 1.943 d'ordine di repertorio di tale anno; modificata la sua denominazione sociale per quella che attualmente ha di "FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE" e modificato di consequenza l'articolo 3° dello statuto sociale, mediante scrittura anche autorizzata da tale Notaio, Sig. Clavero Blanc, il giorno 10 Dicembre 2.007, numero 4.522 d'ordine di suo repertorio di tale anno, la quale risulta debitamente iscritta nel Ministero del Lavoro e Questioni Sociali; modificati diversi articoli dello Statuto della Fondazione, tra essi quello di "Ambito di Attuazione" e "Scopi" della medesima, così come quelle delle facoltà del Patronato e per tutto quanto rifuso lo statuto, mediante scrittura



11/2021

GM7868834

[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

autorizata dall'infrascritto Notaio, il giorno 26 Marzo 2.010, numero 779 d'ordine di repertorio di tale anno; e modificato l'articolo 24ª dello statuto sociale mediante scrittura autorizzata anche dall'infrascritto Notaio, il giorno 30 Dicembre 2.020 numero 5.767 d'ordine del suo repertorio di tale anno.

Iscritta nel Ministero del Lavoro e Questioni Sociali, Direzione Generale di Coordinazione di Politiche Sociali sull'Handicap, in data 23 Maggio 2.006, sotto il numero 28-1395. ------

Possiede il Numero d'identificazione fiscale (NIF) numero G-84/657295. -----

La Fondazione ha come scopi: La prestazione della prestazione di servizi di intervento psico-sociale e/o sociale-sanitaria, tanto effettuate nelle proprie istallazioni o nelle istallazioni altrui, in favore dei seguenti settori della popolazione: la terza età, persone con handicap, infanzia, gioventù, donne e, in generale, persone in situazione di povertà ed esclusione sociale residenti in Spagna o in paesi in via di sviluppo;

i i

all'appoggio a organizzazioni e entità senza animo di lucro nell'ottenimento degli scopi e nel suo proprio sviluppo istituzionale e, la promozione del volontariato, tanto in vie di svilupo come in zone di povertà o di esclusione in Spagna. ------

Manifesta il comparente che i dati giuridici in vigore della menzionata Fondazione sono quelli prima citati, così come la sussistenza della medesima a giorno d'oggi. -----



11/2021 GM7868833

[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

Ho alla vista una copia autenticaficata della scrittura di rifusione dello statuto in precedenza indicato, e del suo articolo 19° risulta che il Patronato ha pieno potere per la rappresentanza, il governo e l'amministrazione della Fondazione, corrispondendo al Presidente l'esecuzione degli accordi adottati senza riserva che possa essere esplicitamente designato un altro o altri Datori di lavoro, o Segretario nel caso in cui questo non fosse Datore di lavoro.

Funge da Segretario non Datore di lavoro del Patronato di tale Fondazione, carica per la quale è stato ri-eletto per un periodo di cinque anni, per accordo del Patronato nella sua riunone ordinaria di data 28 Maggio 2.021, formalizzato e sollevato per atto pubblico per atto notarile autorizzato dall'infrascritto Notaio, il giorno 13 Luglio 2.021, numero 4.546 d'ordine del mio repertorio di tale anno, debitamente iscritto nel Registro delle Fondazioni del Ministero di Giustizia. -------

Si trova espressamente facoltato per questo atto, ai sensi dell'accordo adottato dal Patronato di tale Fondazione, nella sua riunione straordinaria di data 19 Aprile 2.022 e riportato nella certificazione che il comparente mi consegna e allego a questa matrice, rilasciata lo stesso giorno 19 Aprile 2.022, dal proprio comparente come Segretario non Datore di



lavoro, con l'approvazione del suo Presidente, Sig. Germán Alonso-Alegre Fernández de Valderrama, con Documento Nazionale d'Identità n. 30611505T, firme che autentifico per essermi conosciute e figurare nel mio repertorio.

Per tutto questo, io, il Notaio, considero al signor Guío Martín con poteri sufficienti a mio giudizio per stipulare questa scrittura di costituzione di una Fondazione in Italia e procura, nomina di delegato della stessa e procura, ciò che sotto la mia responsabilità faccio risultare ai sensi dell'articolo 98 della Legge 24/2001 del 27 Dicembre.

Manifesta il comparente che si trov	a
nell'esercizio di tale carica a giorno d'oggi	_
Possiede a mio giudizio il comparente, second	0
concorre, la capacità legale e la legittimazion	е
necessaria per stipulare questa scrittura d	i
COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE IN ITALIA E PROCURA	,
e all'effetto	
DISPONE	_

Che formalizza e rende pubblici gli accordi di costituzione di una Fondazione in Italia e procura,

11/2021 GM7868832

[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

adottati dal Patronato della "FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE" nella sua riunione straordinaria del 19 Aprile 2022, annotati nella certificazione che si incorpora a questa matrice, e che non vengono trascritti per evitare ripetizioni inutili dandosi qui per riprodotti.

PROTEZIONE DEI DATI. - L'interveniente accetta l'inserimento dei propri dati e la copia del suo documento d'identità, nonché i dati dalla Fondazione che rappresenta, ai file dell'ufficio notarile con lo scopo di eseguire le funzioni proprie dell'attività notarile e di effettuare comunicazioni dei dati previsti nella Legge alle Pubbliche Amministrazioni e, nel suo caso, al Notaio successore di quello odierno nella sua carica. Può esercitare il suo diritto di accesso, rettifica, opposizione presso l'Ufficio cancellazione e Notarile autorizzante. ----------COSÌ LO STIPULA ------

avendo prestato liberamente il suo consenso,



ratifica e firma, dopo averle permesso la lectura di questa scrittura, previamente avvertito da me del suo diritto a leggerla del quale mi manifesta aver fatto uso, di essere letta da me il Notaio, a voce alta, e di spiegare il suo contenuto del quale dichiara averne conoscenza.

Essermi assicurato dell'identità del comparente mediante mezzo legale suppletorio della sezione c) dell'articolo 23 della Legge Notarile, della coincidenza del medesimo con i dati personali, fotografia e firma apposti sul documento d'identità a me il Notaio esposto, che la presente stipulazione si trova conforme alla legge ed alla volontà debitamente informata dello stipulante, e di tutto quanto consegnato in questo strumento pubblico, che si estende in quattro fogli di carta bollata dello Stato per uso esclusivo di documenti notarili quello del presente ed i tre in ordine correlativo, che firmo parato e timbro io il Notaio, IN FEDE. -----

APPLICAZIONE IMPOSTE. Imposte applicabili, numero: 2, 4, 5, 7 e n.º 8 Concetto STABILIMENTO DI ENTITÀ MERCANTILE Base: 30.000,00 € Totale 244,03 € (imposte escluse)

	C'è	la	firma	del	signo	or	comparente-		_
	Segr	nato	o: Il	Not	taio	au	itorizzante	Siglato	е
timb	orate	o							

DOCUMENTI ACCLUSI:



11/2021 GM7868831

[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

> FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE

Il SIG. GERARDO JOSÉ GUÍO MARTÍN, maggiorenne, domiciliato, a questi effetti a 28029-Madrid, Calle Villa de Marín, numero 24, con DNI numero 06551331B, SEGRETARIO NON DATORE DI LAVORO della FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE, con lo stesso indirizzo e CIF G84657295, iscritta nel registro delle Fondazioni del Ministero DI Giustizia con numero 781Snd

### CERTIFICA

Che nella riunione Straordinaria del Patronato della Fundación Summa Humanitate, teutasi presso la sede legale il diciannove aprile del duemilaventidue alle ore 16:00 e debitamente convocata all'effetto, con l'assistenza dei Datori di Lavro che risultano nella certificazione, furono adottati, tra gli altri, i seguenti accordi:

# 1. <u>Costituzione della Fondazione denominata "HUMANITATE E.T.S." in</u> Italia, essendo l'entità costituente la Fundación Summa Himanitate.

Si espone ai presenti la convenienza di procedere alla costituzione di una Fondazione in Italia dentro del marchio della legislazione di tale paese in conformità con il Decreto Legislativo 117/2017 e le sue moficihe, accordandosi all'unanimità la costituzione di tale Fondazione che si denominerà **HUMANITATE E.T.S**, tenendo il suo domicilio a Livorno ed essendo la sua durata di cattere indefinito.

Tale Fondazione, senza animo di lucro, avrá per oggetto tra altri, perseguire il bene comune e fomentare il pieno sviluppo della persona, perseguendo il beneficio sociale, solidale e pubblico dentro del terzo settore mediante la pratica della solidarietà e il pluralismo offrendo servizi sociali e sanitari ispirati nei principi cristiani.

La Fundación Summa Humanitate sarà la costituente di tale Fondazione per la quale sborserá al fondo di dotazione iniziale della Fundacion Humanitate E.T.S. la quantità di TRENTAMILA Euro e sborserá al fondo di gestione della stessa la quantità di VENTIMILA Euro.



Il patrimonio della nuova Fondazione sará composto dai fondi indicati, così come per altri apporti che si matureranno alla medesima.

Il patronato, chiamato in Italia Consiglio di Amministrazione della Fondazione sará composto, da tre membri che saranno nominati per la costituente Fundación Summa Humanitate. Il Consiglio d'Amministrazione designerá il direttore della Fondazione e l'organo di controllo, che sará composto da persone che riuniscano i requisiti legalmente stabiliti per svolgere la sua carica.

Le cariche corporative potranno essere remunerate d'accordo con la legislazione vigente in materia.

L'esercizio economico iniziera il 1 (primo) gennaio e terminerà il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno di vita della Fondazione, con l'eccezione del primo, che inizierà nella data di iscrizione nel Registro competente.

Pertanto, si aprova all'unanimità che la Fundación Summa Humanitate possa costituire la Fondazione denominata "HUMANITATE E.T.S." in Italia, accordandosi ugualmente apportare per ció le quanitità corrispondendi al fondo di dotazione e al fondo di gestione citati.

II. Si facolta al Sig. JUAN AGUSTÍN DE ASÍS ORTA, maggiorenne, coniugato, di cittadinanza spagnola, domiciliato per questi effetti a Madrid (Spagna) calle Villa de Marín, numero 24, titolare del Documento Nazionale d'Identità numero 403323H, affinchè a nome e rappresentanza della Fundación Summa Humanitate possa apporre la firma fondazionale in tutti gli atti che siano necessari per costituire la Fondazione ·"HUMANITATE E.T.S" potendo a tale effetto sottoscrivere e firmare, senza eccezione alcuna, quanti documenti pubblici o privati siano necessari o convenienti per ció, incluso ottenere il numero di identificazione fiscale corrispondente cosí come realizzare qualunque altro tramite che si richieda presso qualunque Amministrazione, entità o organismo per il pagamento di imposte e altre osservanze delle norme fiscali e giuridiche vigenti, firmando a tale effetto i documenti che fossero necessari.

III. Si facolta al Sig. Gerardo José Guío Martín, Segretario non Datore di Lavoro della Fondazione, per comparire davanti a Notaio per rendere pubblico gli accordi raggiunti, potendo firmare all'effeto i documenti opportuni, anche chiarimenti e correzioni, e per realizzare tutte le gestioni

11/2021

GM7868830

[Timbro dello Stato] [Bollo di pagamento di 0,15 €] [Timbro del Sig. José Periel Martín – Notaio di Madrid]

necessarie per raggiungere la sua registrazione nel registro opportuno.

## RAPPORTO DI DATORI DI LAVORO ASSISTENTI ALLA RIUNIONE DEL PATRONATO DELLA FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE TENUTASI IN DATA DICIANNOVE APRILE DUEMILAVENTIDUE.

Presidente e Datore di Lavoro: Sig. Germán Alonso-Alegre Fernández de Valderrama.

Vicepresidente e Datore di Lavoro: Sig. Miguel Torres Ruiz Datore di Lavoro: Sig. Antonio María Valdés Morales Datore di Lavoro: Sig.ra María Teresa González Escudero Segretario non Datore di Lavoro: Sig. Gerardo José Guió Martín

E perchè così risulti, rilascio la presente certificazione a Madrid, li diciannove aprile duemilaventidue.

Visto

(Firma illeggibile)
F.to: Gerardo José Guío Martín
Segretario

(Firma illeggibile)
Germán Alonso-Alegre Fernández
de Valderrama
Presidente



È COPIA SENZA EFFICACIA ESECUTIVA del suo originale, ed a richiesta della Mercantile denominata FUNDACIÓN SUMMA HUMANITATE, la rilascio su sette fogli di carta intestata dello Stato per l'uso esclusivo di documenti notarili, numerati in ordine correlativo e quello precedente a contare dalla numerazione del presente, che segno, firmo, siglo e timbro quest'ultima è stata costituita per i soli scopi previsti nell'articolo 241 del Regolamento Notarile- A Madrid lo stesso giorno della sua stipulazone. IN FEDE.

Timbro del Notaio

Risulta timbro del CONSIGLIO GENERALE DEL NOTARIATO SPAGNOLO NOTARIATO EUROPA Nº 0278294758

Risulta timbro circolare del Notaio

Risulta firma illeggibile



[Timbro dello Stato] [Consta bollo di 0,15 €] [Timbro circolare illeggibile]

= FOGLIO ABILITATO PER LEGALIZZAZIONI PER L'ILLUSTRE COLLEGIO NOTARILE DI MADRID= Questo foglio è rimasto accluso con il timbro di questo l'Ilustre Collegio Notarile alla Copia Autorizzata dell'Atto Pubblico del repertoriao di Sig. José Periel Martín Notaio di Madrid il giorno 04/05/2022 2281 del suo repertorio

POSTILLA						
	(Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961)					
1. Paese:		SPAGNA				
II presente	e docu	mento pul	oblico			
2. è stato fi	rmato	da	Sig. José	Periel Ma	ırtín	
3. che agiso	e in q	ualità di	NOTAIO			
4. e riporta	il sigill	o/timbro	DEL SUO	STUDIO N	NOTARIL	
			Att	estato		
5. a	MADI	RID		6. il gior	no	06/05/2022
7. da	Deca	no del Coll	egio Notar	ile di Mad	drid	
8. con	il	N7201/2	022/0286	61		
numero						
9. S	igillo	[Timbro d	el Collegio	Notarile	10. Fire	na:
/timbro		di Madrid	1			
		[Timbro d	el Consiglia	)		-
		Generale	del Notaria	ato		
		Spagnolo	<ul> <li>Notariat</li> </ul>	0		ncisco López Colmenarejo
		Europa –			1	nbro della Gunta Direttiva
		0278554	633]			n funzioni di Decano
					[F	irma illeggibile]

Questa Postilla certifica unicamente l'autenticità della firma, la qualità in che il segnatario del documento ha agito e, al caso, l'identità del sigillo o timbro del quale il documento pubblico è rivestito.

Questa Postilla non certifica il contenuto del documento per il quale si rilascia [Non è valido l'uso di questa Postilla in Spagna] [Questa Postilla si può verificare nel seguente indirizzo:

https//register.justicia.es

Codice di Verifica della Postilla: NA: x7nK-wvSe-c6/K-F+1k



#### CERTIFICACIÓN

ÁNGEL SEGADO BERNÁL, Traductor-Intérprete Jurado de Italiano nombrado por el Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación, certifica que la que antecede es traducción fiel y completa al Italiano de un documento redactado en Español.

Número de T/i Jurado 2666

En Madrid a

2 8 MAY0 2022

Firma

**ATTESTATO** 

ÁNGEL SENADO BERNÁL, Traduttore-Interprete Giurato di Italiano, nominato dal Ministero di Affari Esteri e di Cooperazione, attesta che la precedente è traduzione fedele e completa all'italiano di un documento redatto in Spagnolo.

Número di T/i Jurado 2666

A Madrid a

2 8 MAYO 2022

Firma

Ángel Segado Bernal Traductor Intérprete Jurado de Inglés, Portugués e Italiano Número de T/i Jurado 2666

MAR STAR SE

•

All. "B " Rep.90827 Fasc.17658

## STATUTO FONDAZIONE "HUMANITATE E.T.S."

 STATUTO FONDAZIONE "HUMANITATE E.T.S."	
Art.1 (Denominazione)	
1.1 Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, è costituita una	
 fondazione denominata Fondazione "HUMANITATE ENTE DEL TERZO	
SETTORE" o, in forma abbreviata, "HUMANITATE E.T.S.".	
Art.2 (Sede e durata)	
2.1 La Fondazione ha sede nel Comune di Livorno.	
2.2 Il trasferimento di sede all'interno dello stesso o di al-	
tro Comune potrà essere deciso dal Consiglio di Amministrazio-	
ne, che ha pure facoltà di istituire e sopprimere sedi secon-	
 darie e succursali, agenzie e uffici anche altrove.	
2.3 La Fondazione è costituita senza limiti di durata.	
 Art.3 (Finalità)	
3.1 Al fine di perseguire il bene comune e favorendo il pieno	
 sviluppo della persona, la Fondazione persegue fini sociali,	
 solidali e di utilità pubblica all'interno del Terzo settore	
 attraverso la pratica della solidarietà e del pluralismo.	
 La Fondazione è custode della fragilità dei più deboli, siano	
 essi anziani, poveri, disabili, malati o minori in difficoltà.	
 Si prende cura di loro implementando le azioni necessarie per	
 mantenere o scoprire la propria dignità di essere umano, quale	
 creatura di Dio. Attraverso le proprie strutture residenziali	
o di terzi, centri diurni e progetti sociali, aiuta le persone	
 nei bisogni primari e nello sviluppo relazionale. I servizi	
socio-sanitari offerti si ispirano ai principi cristiani.	
- 1 -	

Nei casi in cui collabora in strutture terze di Congregazioni	
Religiose o Diocesi, la Fondazione cammina a lato dei religio-	<u></u>
si affiancandoli e alleggerendone il carico dei compiti e del-	
le responsabilità nel gestire le opere. Attraverso l'ascolto,	
lo studio di soluzioni manageriali e la condivisione traspa-	
rente di queste ultime, il personale della Fondazione compie	
un tratto di strada con chi già aiuta i più deboli.	
L'attenzione e la professionalità messe in campo dalla Fonda-	
zione sono volte a farsi carico delle difficoltà, a ridare	
speranza, a incoraggiare, a sollevare dai pesi facilitando il	
processo di riscoperta della bellezza e dell'unicità di ogni	
 persona, anche nella fase terminale della vita o nelle diffi-	
coltà legate alla malattia psichica o fisica.	
La Fondazione supporta inoltre l'incarnazione nel tempo attua-	
le del carisma proprio degli istituti di vita consacrata e	
delle società di vita apostolica con cui collabora.	
 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civi-	
 che, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgi-	
 mento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse	
generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratui-	
ta di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o	
 scambio di beni o servizi.	
 3.2 La Fondazione è aperta al contributo ed alla partecipazio-	
 ne di forze e rappresentanti della società civile e delle I-	
stituzioni pubbliche, nonché di soggetti sia nazionali che e-	
<i>6</i> 4	

	steri.	
	3.3 L'attività della Fondazione dovrà ispirarsi al rispetto	
	dei principi cristiani della Chiesa Cattolica così come espli-	
	citati dalla Dottrina sociale della Chiesa quali premessa e	
	stimolo di iniziativa nell'esperienza religiosa e sociale at-	
	tuativa di ogni forma di rapporto etico, umano, culturale ed	
	economico.	
	Art.4 (Attività)	
	4.1. La Fondazione persegue le finalità di cui all'art. 3 del	
	presente Statuto - conformi ai valori costituzionali ed ispi-	
	rati anche all'opera della Chiesa, mediante lo svolgimento -in	
40	via esclusiva o principale- delle seguenti attività di inte-	
	resse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1	
	e 2, Legge n.328/2000 e successive modificazioni e interventi,	
Mary and the second	servizi e prestazioni di cui alla Legge n.104/1992 e alla Leg-	
<b>.</b>	ge n.112/2016 e loro successive modificazioni;	
44 (0.40) (0.40) (0.40)	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presiden-	
<b>K</b> O O COPONIO	te del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato	
	nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive	
E	modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi	
8000.150 - 808	della Legge n.53/2003 e successive modificazioni, nonché le	
	attività culturali di interesse sociale con finalità educati-	
	- 3 -	

va;	
e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
 o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività edi-	
toriali di promozione e diffusione della cultura e della pra-	_
tica del volontariato e delle attività di interesse generale a	
norma dell'art. 5 D.Lgs. n.117/2017;	
f) organizzazione e gestione di attività turistiche di inte-	
resse sociale, culturale o religioso;	
 g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti	
composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti	
del Terzo settore;	
h) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel	
mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui	
all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revi-	
 sione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui	
all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno	<u> </u>
2016, n.106;	
i) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle	
infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni,	
nonché ogni altra attività di carattere residenziale tempora-	
 neo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali,	
formativi o lavorativi;	
j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di ali-	
menti o prodotti di cui alla Legge n.166/2016 e successive mo-	
dificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno	
- 4 -	_

	delle persone svantaggiate o di attività di interesse genera-	
	le, a norma dell'art. 5 D.Lgs. n.117/2017;	
	k) promozione della cultura della legalità, della pace tra i	
	popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.	
	4.2 La Fondazione, con riferimento a ciascuno dei suddetti	
	settori, potrà:	
	1. prestare aiuti di qualsiasi tipo, di carattere economico o	
	tecnico per contribuire allo sviluppo sociale, economico, cul-	
* **	turale di singole persone beneficiarie, persone giuridiche o	
	della collettività;	
	2. offrire prestazioni di servizi psicosociali e/o socio-	
	sanitari a persone fragili, quali servizi territoriali, resi-	
***	denze per anziani, case di riposo, alloggi per anziani, strut-	
	ture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera per di-	
	sabili o anziani, centri diurni per anziani, alloggi protetti,	
<b>H</b> - 100 Co.	residenze, centri sanitari, case famiglia per minori o per	
	mamme con bambino, mense per i poveri, ecc;	
	3. offrire assistenza psicosociale specializzata a persone in	
	situazioni di esclusione o difficoltà sociali, con particolare	
	attenzione nei riguardi dei minorenni, disabili, giovani, don-	
	ne, anziani e migranti, per mezzo di centri e servizi di o-	
	rientamento e accoglienza, strutture per il recupero, la pro-	
	tezione e l'accompagnamento di minorenni sottoposti a misure	
	giudiziarie, centri diurni, centri di formazione occupaziona-	
	le, alloggi protetti, case famiglia, comunità alloggio, etc.;	
	- 5 -	

4. promuovere attività produttive che agevolino prodotti e	
servizi adattati alle necessità dei gruppi a rischio di esclu-	
sione sociale o che siano rivolte all'ingresso nel mercato del	
lavoro di persone escluse dallo stesso, o attraverso imprese	
di reinserimento professionale o centri per l'impiego, servizi	
d'intermediazione per il lavoro e qualunque azione sia utile	
per il raggiungimento di tali finalità;	301.3943.9920.00
5. sostenere l'operato di altri enti senza scopo di lucro o	
finalità analoghe o complementari attraverso servizi di consu-	
lenza, orientamento, formazione e/o gestione di progetti e/o	
centri;	
6. organizzare corsi, cicli di conferenze, seminari, studi e	
atti formativi su temi attinenti alle finalità della Fondazio-	
ne;	
7. redigere, editare e distribuire dépliant, studi monografici	
e qualsiasi tipo di pubblicazione incluse quelle telematiche,	
periodica o meno, d'informazione, formazione e divulgazione	
delle finalità della Fondazione;	
8. promuovere, organizzare e svolgere mostre, incontri mono-	
grafici e periodici in presenza e on line su temi riguardanti	
le finalità della Fondazione;	
 9. organizzare campagne di stampa, radio, televisione e altri	
mezzi di comunicazione che consentano la diffusione delle idee	
 che contribuiscano allo sviluppo delle finalità della Fonda-	
zione;	
- 6 -	

	10. concedere borse di studio o di formazione su tutte le ma-	
	terie inerenti le finalità della Fondazione;	
	11. sviluppare un'offerta educativa di qualità aperta a tutti	
	i livelli educativi dell'istruzione formale, offrendo una cre-	
	scita integrale della personalità degli studenti;	
	12. proporre una formazione con valori basati sul concetto	
	trascendente della persona e del mondo propri dell'identità	
	cristiana;	
	13. incentivare, proteggere e sostenere i centri educativi la	
	cui didattica sia coerente alle finalità della Fondazione;	
	14. favorire percorsi d'inserimento socio-lavorativo che ren-	
50-20 (1) 0-400-3	dano possibile il superamento delle situazioni di disagio so-	
	ciale;	
	15. porre in essere attività per promuovere stili di vita per-	
	sonali e collettivi e attività economiche in armonia con	
	l'ecologia integrale, l'economia circolare e la transizione	
	ecologica;	
	16. porre in essere attività di conoscenza, valorizzazione e	
	trasmissione dei valori materiali e immateriali propri del ca-	
	risma particolare degli istituti di vita consacrata e delle	
	società di vita apostolica con cui collabora;	
	17. porre in essere qualsiasi altra attività che permetta alla	
	Fondazione il miglior raggiungimento delle sue finalità.	
	Art.5 (Attività diverse e raccolta fondi)	
	5.1 La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 D. Lgs.	
-	- 7 -	

117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale,	
 secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo	
 criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale,	
che saranno identificate dal Consiglio di Amministrazione.	
5.2 La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D. Lgs.	
117/2017, anche attività di raccolta fondi -mediante ricevi-	
mento da terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura	
non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività	
di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità,	
trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con	
il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con De-	
creto ministeriale.	
Art.6 (Patrimonio)	
Art.6 (Patrimonio)  6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denomina-	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche,	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. 6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:	
<ul> <li>6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.</li> <li>6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:</li> <li>a) dal fondo di dotazione originario costituito dalla somma di</li> </ul>	
<ul> <li>6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.</li> <li>6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:</li> <li>a) dal fondo di dotazione originario costituito dalla somma di denaro apportata dall'Ente Fondatore in sede di costituzione</li> </ul>	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.  6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:  a) dal fondo di dotazione originario costituito dalla somma di denaro apportata dall'Ente Fondatore in sede di costituzione della Fondazione il cui complessivo valore è di Euro 30.000,00	
6.1 Il patrimonio della Fondazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.  6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:  a) dal fondo di dotazione originario costituito dalla somma di denaro apportata dall'Ente Fondatore in sede di costituzione della Fondazione il cui complessivo valore è di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);	

tualmente effettuati dal Fondatore e/o suoi aventi causa a	
 qualsiasi titolo;	
c) dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori, titoli	
e quant'altro perverrà alla Fondazione a titolo di successione	
e/o donazione o comunque a titolo gratuito, salva	
l'accettazione del Consiglio di Amministrazione;	
d) dai contributi erogati dallo Stato, da Enti pubblici o pri-	
vati e da persone fisiche, in quanto destinati a incrementare	
il patrimonio, salva l'accettazione da parte del Consiglio di	
Amministrazione;	
e) dalle rendite e dalle entrate ed elargizioni di qualsiasi	
genere e/o natura che il Consiglio di Amministrazione deliberi	
di destinare a incremento del patrimonio.	
 6.3 Le risorse economiche della Fondazione sono costituite:	
 a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della	
Fondazione medesima non espressamente destinati al patrimonio	
dal Consiglio di Amministrazione;	
b) dalle sovvenzioni specificamente vincolate alla erogazione	
di borse di studio e premi, alla realizzazione di specifici	
programmi di ricerca, pubblicazioni, iniziative o alla promo-	
 zione di seminari e convegni attinenti agli scopi statutari;	
 c) da contributi attribuiti alla Fondazione dallo Stato ita-	
 liano, da enti territoriali o da altri enti pubblici, di qual-	
siasi genere e natura, che non siano espressamente destinati	
al Patrimonio;	
~ 9 <i>~</i>	

d) dalle quote versate da Enti pubblici o privati o persone	
fisiche che prestino adesione o sostegno alla Fondazione, e	
sempre che siano accettate dal Consiglio di Amministrazione;	
 e) dai proventi delle attività istituzionali e dai proventi	
delle attività economiche strumentali, accessorie e connesse	
alla realizzazione dei fini istituzionali, eventualmente svol-	
te;	
f) dalle rendite, dai ricavi e da qualsiasi altra forma di so-	
stegno o finanziamento diretta o indiretta volta a sostenere a	
qualsiasi titolo e in qualsiasi forma la Fondazione. Le risor-	
 se della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento	
 della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.	-
 6.4 La Fondazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
 indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comun-	
 que denominate, ai propri fondatori, lavoratori e collaborato-	
 ri, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,	
anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di sciogli-	
 mento individuale del rapporto con la Fondazione.	
 Art.7 (Organi)	
 7.1 Gli organi della Fondazione sono il Consiglio di Ammini-	
 strazione e l'Organo di Controllo.	
 7.2 Alle cariche di membro del Consiglio di Amministrazione,	
di Presidente e, ove nominati, di Vice Presidente, di Presi-	
dente Onorario, di membro del Comitato Scientifico e di Re-	
sponsabile delle Sezioni in cui quest'ultimo si articola, po-	
- 10 -	

 tranno essere riconosciuti compensi proporzionati all'attività	
 svolta per specifici incarichi, nonché rimborsi spese, il tut-	
 to comunque nel rispetto della normativa applicabile in mate-	
 ria.	nat sum a
 Art.8 (Consiglio di Amministrazione: composizione)	
8.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) mem-	
 bri designati dal Fondatore.	
 Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono scel-	
 ti tra persone con significative esperienze e capacità nei	
 settori propri dell'attività della Fondazione, preferibilmente	
 tra esponenti del mondo cattolico e dell'associazionismo, del	
 volontariato e della promozione della cultura e pratica del	
dono e che abbiano competenze utili al perseguimento delle fi-	
 nalità dell'ente.	
 8.2 Non sono nominabili e se nominati decadono dalla carica,	
persone interdette, inabilitate, fallite o condannate a pene	
che comportano l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici	
uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi	
 dell'art. 2382 del c.c.; non sono, inoltre, nominabili coloro	
che aderiscono o ricoprono incarichi all'interno di altri enti	
 da cui possa derivare un conflitto di interessi.	
 8.3 I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla	
 carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle adu-	
 nanze dell'organo, salvo possibilità dell'organo stesso di ri-	
 muovere detta causa di decadenza con il voto favorevole -senza	
- 11 -	

computarsi il voto dell'Amministratore di cui si tratta- della	
maggioranza dell'organo stesso calcolata sul numero totale dei	
membri. Sono dichiarati decaduti con delibera del Consiglio di	
Amministrazione.	
8.4 Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:	
il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti	
emanati, l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimo-	
nio o all'immagine della Fondazione. L'esclusione è deliberata	
a maggioranza assoluta dai membri del Consiglio di Amministra-	
zione.	
8.5 In caso di rinuncia, morte, decadenza o esclusione di un	
componente del Consiglio di Amministrazione, i membri nomine-	
ranno per cooptazione entro 60 (sessanta) giorni un sostituto,	
che resterà in carica fino a scadenza del mandato dell'intero	
Consiglio.	
8.6 I membri durano in carica per cinque esercizi sociali e	
possono essere rinominati.	
8.7 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione potranno	
essere riconosciuti compensi proporzionati all'attività svol-	
ta, nonché rimborsi spese, il tutto comunque nel rispetto del-	
la normativa applicabile in materia.	
8.8 I Consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro no-	
mina devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale	
del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il	
cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cit-	
 - 12 -	

	tadinanza, nonché il nominativo del Presidente, al quale è at-	
	tribuita la rappresentanza dell'ente. Ai Consiglieri possono	
	essere attribuite deleghe specifiche che, se inerenti i poteri	
	di rappresentanza, devono essere iscritti nel Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore per essere opponibili a terzi.	
	Art.9 (Consiglio di Amministrazione: funzioni)	
#F000000000000000000000000000000000000	9.1 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordi-	
	naria e straordinaria amministrazione e competenza generale	
	per l'indirizzo ed il funzionamento della Fondazione. Il Con-	
	siglio di Amministrazione, ove non diversamente disposto, de-	
	libera sempre con modalità di espressione di voto collegiale e	
	decide a maggioranza dei suoi componenti presenti, a norma	
	dell'art. 10.5 del presente Statuto.	
	9.2 In particolare:	
	a. predispone il programma annuale di attività della Fondazio-	
	ne;	
	b. approva i regolamenti;	
	c. discute ed approva le modifiche da apportare allo statuto,	
	nonché sulla trasformazione, sulla fusione, sulla scissione e	
	sulla estinzione della Fondazione, osservando quanto indicato	
	dall'art. 42 bis c.c. e dalle norme in esso richiamate;	
	d. nomina a maggioranza assoluta dei propri membri il Presi-	
	dente, ad eccezione del primo Presidente, nominato nell'atto	
	costitutivo;	
	e. nomina, con voto favorevole di due terzi dei propri compo-	
	- 13 -	

	nenti, il Direttore, individuandolo tra persone che per espe-	
	rienza, requisiti professionali e attitudine operativa risul-	
	tano essere adeguati al ruolo, ne stabilisce le funzioni e de-	
	termina la durata dell'incarico, nonché il compenso;	-
	f. delibera l'avvenuta decadenza di propri membri assenti in-	
	giustificati, ovvero rinnova la detta causa di decadenza ai	
	sensi del precedente art.8.2;	
	g. nomina con la maggioranza assoluta dei suoi componenti,	
	1'Organo di Controllo, ad eccezione della prima nomina, effet-	
	tuata nell'atto costitutivo e ne stabilisce il compenso;	
	h. predispone e approva il bilancio di previsione, le sue e-	
	ventuali modifiche in corso d'anno ed il bilancio di esercizio	
	o il rendiconto di cassa o il bilancio sociale (secondo le	
<del></del>	previsioni di legge applicabili), documentando laddove neces-	
	sario il carattere secondario e strumentale delle attività di-	
	verse svolte dalla Fondazione come da art. 5 del presente Sta-	
	tuto;	
	i. delibera sulla necessità di avvalersi di altri collaborato-	_
	ri e ne fissa l'eventuale compenso;	
) <del></del>	j. delibera su limiti massimi e condizioni di rimborso delle	
- Annual Control of the Control of t	spese sostenute dai volontari per l'attività prestata, nonché	
	le tipologie di spese e le attività di volontariato per le	
	quali sia ammissibile il rimborso a fronte di autocertifica-	
	zione;	
	k. dispone il più conveniente impiego delle risorse, se del	
	- 14 -	

	caso destinandole in parte a patrimonio;	
	l. delibera sull'accettazione di beni, contributi e quote di	
	cui all'art. 6 del presente Statuto;	
	m. delibera in ordine all'utilizzazione dei beni della Fonda-	
	zione;	
- Marie - Mari	n. discute e approva le eventuali collaborazioni e/o conven-	
	zioni con organismi scientifici e di ricerca italiani e stra-	
	nieri, nonché con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e	
	private interessate alle iniziative della Fondazione;	
	o. ha facoltà di nominare il Segretario alla Presidenza, sta-	
	bilendone i compiti, i poteri ed il compenso;	
	p. delega, se lo ritiene necessario, proprie attribuzioni ad	
	un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti,	
	oppure ad uno o più dei suoi componenti, determinando il con-	
	tenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della	
	delega, potendo sempre impartire direttive agli organi delega-	
	ti e avocare a sé operazioni rientranti nella delega;	
	q. costituisce, avvalendosi di persone che per esperienza, re-	
	quisiti professionali e attitudine operativa risultano essere	
4	competenti per particolari questioni, specifiche Commissioni	
	che avranno il compito di elaborare proposte e soluzioni da	
	sottoporre al Consiglio.	
	Art.10 (Consiglio di Amministrazione: funzionamento)	
	10.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presiden-	
	te almeno tre volte l'anno di cui una per l'approvazione del	
	<b>-</b> 15 -	

bilancio di esercizio.	
Il Presidente procede, in ogni caso, alla convocazione in caso	
di urgenza, ogni qualvolta lo ritenga necessario e quando la	
convocazione è richiesta per iscritto da oltre la metà dei	
consiglieri con l'indicazione degli argomenti da trattare.	
10.2 Le adunanze delle sedute, sia ordinarie sia urgenti, sono	
indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenen-	
te l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare. La con-	
vocazione è disposta con qualunque mezzo idoneo a provare	
l'avvenuta ricezione da recapitare agli interessati almeno	
sette giorni prima dell'adunanza, all'indirizzo dichiarato da-	
gli stessi componenti e trascritto sul verbale di prima adu-	
nanza a seguito della nomina; in caso di urgenza la convoca-	
 zione dovrà essere inviata, con le modalità sopra indicate,	
 almeno due giorni prima.	
 10.3 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito	
 quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti	
 e di ogni riunione deve essere redatto verbale da inserire	
nell'apposito libro della Fondazione. Le funzioni di segreta-	
rio del Consiglio di Amministrazione sono svolte da persona	
incaricata dal Consiglio che redige e sottoscrive il verbale	
 unitamente al Presidente.	
 I componenti del Consiglio di Amministrazione che non possono	
presenziare personalmente alle riunioni, hanno la facoltà di	
intervenire a distanza, in ogni fase, votazioni comprese, uti 16 -	
10	

	lizzando strumenti tecnologici, quali, ad esempio, teleconfe-	
	renza e reti telematiche.	
	Sono valide le riunioni in audio-video conferenza purché, nel	
	luogo stabilito per la riunione, siano fisicamente presenti	
	almeno il Presidente ed il segretario del Consiglio di ammini-	
	strazione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del	
	relativo verbale ed a condizione, inoltre, che sia garantita	
	l'identificazione delle persone legittimate a presenziare agli	
	altri terminali del video, nonché la possibilità per le stesse	
	di intervenire oralmente ed attivamente al dibattito, visiona-	
	re o ricevere documentazione, di poterla trasmettere e di par-	
	tecipare simultaneamente alla votazione sugli argomenti	
	all'ordine del giorno.	
	Nell'ipotesi in cui all'ora prevista per l'inizio della riu-	
	nione non sia tecnicamente possibile connettersi con uno dei	
	luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e	
	dovrà essere riconvocata per un orario diverso, ove vi sia il	
	consenso degli aventi diritto, ovvero per una data successiva.	
	Nel caso in cui nel corso della riunione, per motivi tecnici	
p. 100-100 to 100	venga sospeso il collegamento con uno dei luoghi collegati in	
	audio/video la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presiden-	
	te; saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino	
	al momento della sospensione.	
	10.4 Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione devono	
	partecipare senza diritto di voto, con le medesime modalità di	
	- 17 -	

convocazione previste per i Consiglieri, anche i membri	
dell'Organo di Controllo. Possono essere invitati a partecipa-	
re, invece, il Direttore, nonché altri soggetti, ad esempio	
dipendenti e consulenti esterni, se il Consiglio ne ravvede	
 l'utilità per la discussione di argomenti di loro competenza.	
 10.5 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito	
con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti e deli-	
 bera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenu-	
ti.	
Nell'ipotesi in cui all'adunanza sia presente un numero pari	
di consiglieri e qualora non venga raggiunta la maggioranza a	
causa della parità dei pareri espressi, prevarrà il voto del	
Presidente.	
Le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie sono va-	
lidamente adottato con il voto favorevole della maggioranza	
dei due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione,	
mentre quelle riguardanti lo scioglimento della Fondazione e	
la devoluzione del patrimonio sono validamente adottate con il	
voto unanime di tutti i componenti del Consiglio di Ammini-	
strazione.	
Art.11 (Presidenza)	
11.1 Il Presidente è nominato con delibera del Consiglio di	
Amministrazione da assumersi a maggioranza assoluta dei suoi	
membri, ad eccezione del primo Presidente, nominato nell'atto	
costitutivo. Qualora occorrano più riunioni per addivenire al-	
- 18 -	

	la nomina, la presidenza sarà tempestivamente assunta dal Con-	
	sigliere più anziano di età.	
	11.2 Il Presidente rimane in carica cinque anni ed è rieleggi-	
	bile.	
	11.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:	
	a. ha la rappresentanza legale della Fondazione. Al Presidente	
#	spetta la rappresentanza legale e processuale, attiva e passi-	
	va, della Fondazione, con facoltà di designare a tal fine pro-	
	curatori alle liti;	
	b. esercita i poteri riconosciutigli dallo Statuto e quelli	
-	che gli vengono delegati dal Consiglio di Amministrazione;	
	c. convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministra-	
	zione;	
	d. presiede il Comitato Scientifico, ove istituito, ne convoca	
	le riunioni; nomina, fra i componenti delle Sezioni, nelle	
	quali questo si articola, i relativi Responsabili e ne dispone	
	la revoca, in entrambi casi discrezionalmente; ne coordina	
	l'attività.	
	11.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i compo-	
	nenti del Consiglio di Amministrazione anche un Vice Presiden-	
	te, con il compito di svolgere le funzioni del Presidente in	
	caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.	
	11.5 Ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione	
	può nominare, con maggioranza assoluta dei suoi componenti, il	
	Presidente Onorario della Fondazione, individuandolo tra per-	
	- 19 -	

sonalità che si sono particolarmente distinte nella collabora-	
zione e supporto alla realizzazione delle finalità della Fon-	
dazione; il Presidente Onorario della Fondazione assiste alle	
riunioni del Consiglio di Amministrazione, cui partecipa con	
funzione consultiva e senza diritto di voto.	
Art.12 (Organo di Controllo)	
12.1 L'Organo di Controllo, che può essere monocratico o col-	
legiale, è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è co-	
stituito, ove non monocratico, da: il Presidente, scelto tra	
gli iscritti al registro dei revisori contabili; due revisori	
effettivi; due revisori supplenti, almeno uno dei quali deve	
essere iscritto nel registro dei revisori contabili.	
12.2 I membri dell'Organo di Controllo devono essere scelti	
tra gli iscritti negli albi professionali individuati dal Mi-	
nistro della Giustizia o fra i professori universitari di ruo-	
lo in materie economiche o giuridiche. La carica di membro	
dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di membro	
del Consiglio di Amministrazione, nonché con ogni altro inca-	
rico conferito dalla Fondazione medesima. Non può essere nomi-	
nato membro dell'Organo di controllo e se nominato decade, chi	
si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 2399 del	
c.c	
12.3 L'Organo di Controllo rimane in carica cinque anni ed è	
rieleggibile.	
12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge,	
- 20 -	

	dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto orga-	
	nizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo con-	
	creto funzionamento.	
	In particolare: redige relazioni sul bilancio di previsione,	
	sul bilancio di esercizio (o sul rendiconto per cassa o sul	
9	bilancio sociale) e sui risultati di gestione; può formulare	
	proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di assetti	
	organizzativi, amministrativi e contabili ed in qualsiasi mo-	
	mento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e	
	controllo; può chiedere agli amministratori notizie	
	sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determi-	
	nati affari. Gli accertamenti eseguiti devono risultare da ap-	
	posito registro.	
	L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitorag-	
	gio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposi-	
	zioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n.117/2017	
	ed attesta che il bilancio sociale -ove necessario- sia stato	
	redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 D.	
	Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del mo-	
	nitoraggio svolto dall'organo di controllo.	_
-0.11-177-7 <del>33</del>	12.5 L'Organo di controllo esercita, al superamento dei limiti	
	di cui all'articolo 31, comma 1 D.Lgs. n.117/2017, il control-	
	lo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto in-	
	- 21 -	

	caricato della revisione legale. In tal caso l'organo di con-	_
	trollo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito	
	registro.	
	12.6 In caso di dimissioni, revoca o venir meno della carica,	
	chi ha proceduto alla nomina provvederà alla relativa sostitu-	
	zione.	
	12.7 L'Organo di Controllo, quando collegiale, è convocato e	
	presieduto dal Presidente dello stesso e si riunisce ogni 90	
	(novanta) giorni, nonché ogni qualvolta il Presidente dello	-
	stesso lo ritenga opportuno e in ogni caso per l'esame del bi-	
	lancio preventivo e del bilancio di esercizio (o sul rendicon-	
	to per cassa o sul bilancio sociale).	
	12.8 Le deliberazioni dell'Organo di Controllo dei Revisori	
	sono da ritenersi valide se assunte con il voto favorevole	
	della maggioranza dei presenti. Delle riunioni dell'Organo di	
·	Controllo è redatto verbale trascritto nel relativo libro e	
	sottoscritto dai suoi membri effettivi.	
	12.9 I componenti dell'Organo di Controllo hanno l'obbligo di	
	assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e	
	possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente,	
	ad atti di ispezione e di controllo.	
	12.10 Per la carica di membro dell'Organo di Controllo e/o di	
	Revisore di cui al successivo articolo 13, è previsto un com-	
	penso.	
	Art.13 (Revisione legale dei conti)	
	- 22 -	

• • •	13.1 Il Consiglio di Amministrazione, nell'ipotesi in cui	
	l'Organo di controllo non eserciti il controllo contabile ed	
	in presenza dei requisiti di cui all'art. 31 D.Lgs.	
	n.117/2017, deve nominare un Revisore legale dei conti o una	
	Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.	
	Art.14 (Direttore)	
	14.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore della	
	Fondazione scegliendolo tra persone dotate di specifiche com-	
	petenze e professionalità e stabilendone l'inquadramento pro-	
	fessionale, il compenso e la durata dell'incarico.	
	La carica di Direttore è incompatibile con quella di componen-	
	te del Consiglio di Amministrazione e di altri organi	
	dell'ente.	
	14.2 Il Direttore provvede all'esecuzione delle deliberazioni	
	del Consiglio di Amministrazione, attua i programmi deliberati	
	dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile del coordi-	
	namento tra organi, anche promuovendo dinanzi al Consiglio di	
	Amministrazione decisioni su progetti e proposte che persegua-	
	no gli scopi della Fondazione, provenienti dall'Organo di Con-	
	trollo e dal Comitato scientifico ove nominato e/o da altri	
	soggetti, persone fisiche, enti pubblici o privati. Cura la	
	gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è re-	
	sponsabile del buon andamento dell'amministrazione. Il Diret-	
	tore, inoltre, può partecipare -senza diritto di voto- alle	
	riunioni del Consiglio di Amministrazione.	
	- 23 -	

Art.15 (Volontari)	
15.1 La Fondazione potrà avvalersi di volontari nello svolgi-	
mento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un	
apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in	
modo non occasionale.	
 15.2 I volontari sono persone che per loro libera scelta svol-	
gono attività in favore della comunità e del bene comune, met-	
tendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità	
per promuovere risposte ai bisogni, mediante le attività svol-	
te dalla Fondazione, in modo personale, spontaneo e gratuito,	
senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per	
fini di solidarietà.	
15.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in al-	
cun modo neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere	
rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente	
sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti	
massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Con-	
siglio di Amministrazione e comunque nei limiti e nelle forme	
indicate dall'art. 17 D.Lgs. n.117/2017.	
15.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi	
forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni	
altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.	
15.5 La Fondazione deve assicurare i volontari contro gli in-	
fortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività	
di volontariato, nonché per responsabilità civile verso terzi.	
- 24 -	

	Art.16 (Libri sociali obbligatori)	
	16.1 La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio	
	di Amministrazione;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di	
# X1 X X X X X	controllo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri	
	organi sociali, ove nominati;	
-	- il libro dei volontari.	
	16.2 Ciascun libro è tenuto a cura dell'organo di riferimento	
	e il libro dei volontari è tenuto a cura del Consiglio di Am-	
	ministrazione.	
20110	16.3 Tutti i membri della Fondazione e degli organi della Fon-	
	dazione possono esaminare i libri sociali facendone richiesta	
***************************************	al Presidente della Fondazione, il quale risponde nei 10 gior-	
	ni successivi al ricevimento della comunicazione. le modalità	
	di richiesta e consultazione sono stabilite nei regolamenti	
<u> </u>	della Fondazione.	
	Art.17 (Esercizio finanziario e bilanci)	
	17.1 L'esercizio finanziario inizia con il 1º (primo) Gennaio	
	e termina con il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno di vita	
	della Fondazione.	
	17.2 Al termine di ogni esercizio la Fondazione redige il bi-	
	lancio di esercizio, accompagnandolo con apposita relazione	
	illustrativa da sottoporre entro 120 giorni dalla chiusura	
	- 25 -	

dell'eserci	zio all'approvazione del Consiglio di Amministra-	
zione e com	nunque nel rispetto dei tempi previsti dalla norma-	
tiva. Entro	il 31 (trentuno) Ottobre di ogni anno la Fondazio-	
	altresì il bilancio preventivo per l'anno successivo	
	re all'approvazione del Consiglio di Amministrazio-	
	ie dir approvazione der consigiro di imministrazio	
ne.		<u> </u>
17.3 Nella	redazione del bilancio, costituito dallo stato pa-	
trimoniale,	dal conto economico dal rendiconto gestionale, con	
l'indicazio	one dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla	
relazione d	di missione, dovranno essere seguiti i principi pre-	
visti dalla	a normativa applicabile. Il bilancio di esercizio	
deve essere	e redatto a norma dell'art. 13 D.Lgs. n.117/2017 e	
in conformi	ità alla modulistica approvata con Decreto ministe-	
riale.		
17.4 Gli or	rgani della Fondazione, nell'ambito delle rispettive	
competenze,	possono contrarre impegni ad assumere obbligazioni	
nei limiti	degli stanziamenti del bilancio di previsione ap-	
provato. Gl	li impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente	
contratti d	dal legale rappresentante della Fondazione o singo-	
larmente da	ai membri del Consiglio di Amministrazione muniti di	
delega, dev	vono essere ratificati dal Consiglio di Amministra-	
zione se no	on rientrano in quelli indicati nel bilancio di pre-	-
visione.		
17.5 Il bi	lancio deve essere depositato a norma dell'art.13	
D.Lgs. n.11	17/2017.	
	- 26 -	

	17.6 La Fondazione, ricorrendo i limiti indicati dall'art.13,	
	comma 2, D.Lgs. n.117/2017 può redigere il bilancio nella for-	
	ma del rendiconto per cassa, a norma dell'art. 13 D.Lgs.	
	n.117/2017 e in conformità alla modulistica approvata con De-	
	creto ministeriale.	
	17.7 La Fondazione, se superati i limiti indicati dall'art.	
	14, comma 1, D.Lgs. 117/2017, redige il bilancio sociale, a	
	norma dell'art. 14 D. Lgs. 117/2017 ed in conformità alle li-	
	nee guida adottate con Decreto ministeriale, pubblicandolo sul	
	proprio sito internet.	
	17.8 La Fondazione, se superati i limiti indicati dall'art.	
	14, comma 2, D.Lgs. n.117/2017, pubblica annualmente e tiene	
	aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della	
	rete associativa, gli eventuali emolumenti, compensi o corri-	
	spettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli or-	
	gani di amministrazione e controllo e ai dirigenti.	
	Art.18 (Trasformazione, fusione, scissione ed estinzione)	
	18.1 Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti	
	impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia dive-	
	nuto insufficiente, il Consiglio di Amministrazione con il vo-	
	to unanime di tutti i suoi componenti, delibera la trasforma-	
	zione o l'estinzione.	
***	18.2 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque cau-	
	sa, il patrimonio netto, esaurita la liquidazione di tutte le	
	passività e pendenze, è devoluto, previo parere positivo	
	- 27 -	

	dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e	
	salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti	
	del Terzo Settore, su deliberazione del Consiglio di Ammini-	
	strazione, secondo il procedimento previsto dalla normativa	
	vigente. I beni affidati in locazione, comodato, diritto di	
	superficie alla Fondazione, all'atto di scioglimento della	
	stessa tornano nella piena disponibilità dei soggetti conce-	
<u> </u>	denti proprietari.	
	18.3 Gli atti relativi a trasformazione, fusione e/o scissione	
	devono essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore. Laddove trasformazione, fusione o scissione comporti-	
	no la cancellazione dal Registro unico nazionale del Terzo	
	Settore, si procederà alla devoluzione del patrimonio limita-	
	tamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi	
	in cui l'ente è stato invece iscritto, nelle modalità sopra	
	indicate.	
	Art. 19 (Rinvio)	
	19.1 Per quanto non previsto col presente statuto si applicano	
	le norme del D.Lgs. n.117/2017, del Codice Civile in materia	
	di Fondazioni, nonché quelle della normativa applicabile in	
	materia.	
	Firmato: Juan Agustin de Asis Orta nei nomi	
	" fr. Antonello Mura	
	" Tommaso Morandi (teste)	
	" Benedetta Colucci (teste)	_
	- 28 -	

	" Michele Santoro notaio. Vi è il sigillo.	
***************************************		
		-
-		
200000000000000000000000000000000000000		
	- 29 -	

